

6 8269
12 DIC. 2018

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. **1.87**

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 21.2.2018 prot. 11081 che fa seguito alla richiesta DIA del 14.11.2017 prot. 59005 dal sig. Di Nardo Paolo nato a Firenze il 19.7.1958 C.F.:DNR PLA 58L19 D6120 e residente a Firenze in Via Bonifacio Lupi, 35 con la quale viene chiesto il permesso di costruire per eseguire un intervento di ristrutturazione nei fabbricati abitativi di vecchia costruzione ubicati ai civici di via Via Calvo nn.4,5,6 e al civico n. 1 del Vicolo Fico consistente essezialmente in:

- Ristrutturazione edilizia delle tre unità abitative esistenti individuati ai civici 4-5-6 della via Calvo con l'accorpamento in una sola unità abitaiva;
- Ristrutturazione edilizia dell'unità abitatativa esistente individuata al civico di vicolo del Fico n.1;

Fabbricati censiti al foglio 231 p.lle 1469/2-3-4 e 7 siti in Via Calvo e Vicolo Fico ubicati in zona A/4 del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

Visto il N.O. reso dalla Soprintendenza ai BB.AA.CC. di Ragusa prot. 2644 del 27.9.2017;

Vista l'attestazione ai sensi dell'art. 32 L.R. 7/2003 rilasciata in data



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Geom. Vincenzo Terranova

30.10.2017 dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 28.11.2018;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 1746 del 4.7.2018 e la successiva n. 3174 del 6.12.2018;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visto il bonifico dell'importo di € 3.663,62 intestato alla Tesoreria Comunale quale contributo di costruire;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

RILASCIA

Il permesso di costruire assentito ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 al

sig. Di Nardo Paolo nato a Firenze il 19.7.1958 C.F.: DNR PLA 58L19 D6120 per eseguire nel Vico Calvo nn. 4-5-6 e nel Vicolo Del Fico n. 1, secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, la fusione e la ristrutturazione delle unità ubicate ai civici n.4-5-6 per la realizzazione di un'unica unità abitativa costituita da un piano terra e primo con copertura a tetto e la ristrutturazione dell'attiguo fabbricato sul vico Fico costituito da piano terra e primo destinato ad abitazione; Copertura dell'intero immobile a tetto ed in parte a terrazzo.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

a)vincolo dei fabbricati di cui al foglio 231 p.lle 1469/2-3-4-7 in testa al sig. Di Nardo Paolo nato a Firenze il 19.7.1958 per la volumetria in progetto pari a mc. 520,53;

b)alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 28.11.2018;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

-estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dal **23.5.2018** pena la decadenza dello stesso;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI – A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza. con nota prot. 2644/2017 che qui s'intendono integralmente trascritte.

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per

lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot. n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art. 30 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. 1: Stralci, Elaborati stato di Fatto e di progetto; Relazione tecnica; Tav. 3: Elaborati grafici integrativi stato di fatto piante e sezioni B-B'; Tav. 4: Elaborati grafici integrativi stato di progetto piante e sezioni B-B'; Tav. 6: Computo planivolumetrico; Tav. 7: Relazione tecnica integrativa; Tav. Elaborati linee vita copertura; Relazione tecnica linee vita

OK



copertura.

Il presente permesso si compone di n. 5 pagine e n. 1 riga alla 6°

MODICA, 12 DIC, 2018

Il Responsabile del Procedimento

Geom. *Giuseppe Cicero*



Il Responsabile del Settore

Geom. *Vincenzo Terranova*

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 31 DIC, 2018 l'originale del presente permesso con n° 13 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Il Dichiarante

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal Sig. Di Nardo Paolo nato a Firenze il 19.7.1958 la cui identità da me accertata in base al documento _____

MODICA 31 DIC, 2018

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

Visto la firma, del Sig. Denaro Andrea nato a Modica il 12-02-1987, quale procuratore (giusta Procura Generale Rep. N. 33664 del 13-12-2018 rogato Notaio Dott. Antonio Gammella de Giruzze) del Sig. Di Nardo Paolo.



IMPIEGATO INCARICATO
DAL SINDACO
Rita Terranova